



"LUCE NEL MONDO"

Da Tropea un amico mi ha scritto: *Cara Rosangela, ho bisogno della Tua collaborazione per la nostra rivista "IL BENE". Che ne diresti di un articolo sul nuovo libro del Papa "Luce nel mondo"? Bastano due pagine.*

Dici poco? Due pagine e sul libro del Papa? Ma chi sono io per scrivere un articolo, dopo tutto quello che hanno già detto illustri Cardinali, scrittori e giornalisti? Come posso? Sono queste le domande che volevano essere una risposta all'invito ricevuto.

Tuttavia, il bisogno di un articolo mi ha fatto correre subito in libreria per comperare *Luce nel mondo*, leggerlo, far risuonare in me le parole pronunciate dal Santo Padre e raccontare l'eco.

Non sono in grado di "fare una lettura critica": non ho la competenza e la presunzione; inoltre, volutamente, non voglio analizzare i vari temi, per evitare un lungo discorso che è possibile trovare nelle diverse recensioni già pubblicate.

Vorrei, con una interpretazione del tutto soggettiva, dare voce alle emozioni provate. Quindi, molto semplicemente, offro qualche mia riflessione, per dire come "ho vissuto" questo libro, senza entrare nello specifico, ma dando per scontato che chi mi leggerà sa di cosa parlo o sarà incuriosito e, come me, correrà subito in libreria.

Luce nel mondo: un libro intervista che si trasforma in uno scambio di idee *a tu per tu*, tra il lettore e il Papa. Sì, è come se al posto di Peter Seewald ci fossi io a conversare con il mio Amico Don con il quale ho un rapporto di Amicizia, di Unità spirituale e con il quale mi è possibile parlare di ogni argomento.

Ma poi mi accorgo che non è l'Amico Don, ma il Papa!

Un Papa che viene percepito come un Amico tanta è la spontaneità e l'affabilità disarmante delle risposte che vengono ascoltate come condivisione di pensieri e di riflessioni in famiglia, più che di un discorso magisteriale.

Un Papa che mette a proprio agio, come se fossimo davvero *a tu per tu*, e invita a rivolgerGli tante domande, anche personali, una dopo l'altra e sugli argomenti più diversi.

Il vero intervistatore fa domande talvolta "pepate" e un po' catastrofiche, ma il Papa si sofferma su ognuna, senza timore di affrontare alcun argomento; risponde a tutti i quesiti,

anche ai più difficili, con semplicità e umiltà, con la facilità e l'immediatezza della *comunicazione che parla al cuore.*

Più che di leggere un libro mi sembra di essere accompagnata per mano, la mano del Papa, ad entrare nella storia, nella geografia del nostro mondo e di comunicare con persone di tutto il globo terrestre.

Il Papa risponde ai grandi interrogativi dell'uomo, figlio di questo tempo, con amore per la verità e senza imbarazzo, riconosce le difficoltà, le fatiche, ma il suo *sguardo sul mondo e sull'umanità è pieno di luce, di speranza, di amore.*

E' un libro ricco di questioni, di contenuti: un libro da studiare nel senso scolastico del termine, perché contiene temi di attualità dei quali non sempre conosciamo il vero significato o sappiamo dare ragione dei fatti.

Leggendolo, ho imparato molto (ecco il senso dello studiare), anche di argomenti per me nuovi e non facili da spiegare e capire.

Dopo la lettura - conversazione mi sento arricchita come se avessi frequentato un corso di aggiornamento sul mondo, sull'umanità, sulla fede.

Benedetto XVI ha la facoltà di un dono speciale dato alle persone colte, non solo perché studiose, ma perché ispirate da Dio, e semplici: spiegare le cose difficili in modo semplice, comprensibile a tutti.

E' un libro da leggere con la matita in mano per sottolineare alcuni passaggi; leggere e rileggere ancora, per capire meglio, per approfondire gli argomenti e per "gustarli", sì per avere il piacere di aver capito e gioire, ringraziando il "maestro".

Un dialogo *a tu per tu* che continua nel prosieguo della lettura.

E' un libro che si legge in un soffio, come un romanzo avvincente di cui, pagina dopo pagina, si vuol sapere come continua, ma non si vuole vederne la conclusione, perché il lettore non vuole lasciare il suo interlocutore speciale.

E alla fine, dopo *essere stata accompagnata* a compiere un serio esame di coscienza, mi rendo conto di *essere stata guidata* a una vera conversione del cuore e della mente, di *essere stata aiutata* a riscoprire la bellezza di seguire il Signore che dona gioia e luce alla vita e la riempie di significato.

Si caro Papa questo libro è "utile per la fede di molte persone"!

Grazie di averlo scritto per tutti noi!

Concludo con un invito a leggere *Luce nel mondo*, per provare quanto ho brevemente condiviso e altro ancora, perché lo Spirito parla a ognuno in maniera personale.

Rosangela Carù